

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2011, n. 360.

POR FESR Lazio 2007 - 2013. Asse I Ricerca, Innovazione e Rafforzamento della base produttiva e Attività 1 dell'Asse II Ambiente e prevenzione dei rischi del POR FESR Lazio 2007 - 2013. Costituzione del nuovo fondo di ingegneria finanziaria a favore delle PMI, a valere sul POR FESR Lazio 2007 - 2013. Approvazione del relativo schema di convenzione e definizione delle politiche di investimento.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione economico – finanziaria e Partecipazione,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18/02/2002, n. 6 – “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” - e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il “Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il POR FESR Lazio 2007-2013 approvato dal Consiglio regionale del Lazio con D.C.R. n. 39 del 3 aprile 2007 e adottato, nella versione definitiva, con Decisione della Commissione n. C(2007)4584 del 2/10/2007;

VISTA la Delibera Consiliare n. 50 del 16 luglio 2008 di approvazione del Programma della Politica di Sviluppo Unitaria 2007-2013 della Regione Lazio – art. 38 LR 28 dicembre 2006, n.27 approvata dalla Giunta il 7/3/2008;

CONSIDERATO che nel Programma di Politica di Sviluppo Unitaria 2007-2013 e nel POR FESR Lazio 2007-2013 è previsto l'Asse I – Ricerca, Innovazione e Rafforzamento della base produttiva, finalizzata a rafforzare la competitività del sistema produttivo laziale attraverso la promozione della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico e l'Attività 1 dell'Asse II Ambiente e prevenzione dei rischi “Promozione dell'efficienza energetica e della produzione di energia rinnovabile”;

TENUTO CONTO che la Commissione Europea nella Comunicazione del 06/10/2010 (Iniziativa Faro Europa 2020 - L'Unione dell'innovazione) Com (2010) 546 trasmessa al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, tenendo conto degli obiettivi Europa 2020, ha raccomandato “*di accelerare l'attuazione, di ottimizzare l'impatto degli interventi, di riorientare le attività verso i settori che offrono alle Regioni le migliori opportunità di sviluppare un vantaggio competitivo e di massimizzare le sinergie tra le diverse fonti di finanziamenti UE all'innovazione*”;

TENUTO CONTO che la Commissione Europea nella citata Comunicazione del 06/10/2010 ha rilevato che “*le banche sono riluttanti ad accordare mutui ad imprese basate sulle conoscenze che manchino di garanzie. Molte imprese innovative già affermate, sia di grandi che di piccole dimensioni, devono far fronte ad una penuria di mutui per finanziare le attività caratterizzate da un rischio più elevato. Le banche mancano della capacità di valutare i cespiti basati sulla conoscenza, quale la proprietà intellettuale, e sono spesso quindi riluttanti ad investire in imprese basate sulla conoscenza*” e come “*per colmare queste lacune e rendere l'Europa uno spazio attraente per gli investimenti in innovazione, occorre fare un uso intelligente delle partnership pubblico/privato*” ed

occorra, inoltre, *“porre in essere strumenti finanziari che consentano di attirare un considerevole aumento dei finanziamenti privati”*;

TENUTO CONTO che la Commissione Europea nella comunicazione del 14/1/2011 (Europa 2020 – Una strategia per un'energia competitiva, sostenibile e sicura) Com (2010) 639 trasmessa al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, tenendo conto degli obiettivi Europa 2020, afferma che *“le politiche in materia di uso razionale delle risorse, compresi gli investimenti per l'efficienza energetica, impongono spesso costi iniziali a breve termine prima di sortire benefici a medio e lungo termine. Per questo occorrono strumenti che incoraggino nuovi investimenti in tecnologie e pratiche ad alta efficienza energetica”* e tra questi *“la disponibilità di prodotti finanziari innovativi”*, ponendosi peraltro in continuità con la Dir. 2006/32/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 concernente l'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici,

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 240 del 20 maggio 2011 con la quale, anche sulla base delle suddette comunicazioni della Commissione Europea, si è proceduto, ai sensi dell'art. 33 del Reg. (CE) 1083/06, alla revisione, del “Programma Operativo Cofinanziato dal F.E.S.R. – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013 Regione Lazio – Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione” approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 febbraio 2011 ed all'esame della Commissione Europea e del Consiglio Regionale del Lazio;

VISTO il documento denominato “Nuovi strumenti di ingegneria finanziaria POR FESR Lazio 2007-2013 - Definizione delle Politiche di Investimento” discusso nell'ambito della riunione del Tavolo del Partenariato tenutasi il 15 giugno 2011;

CONSIDERATO che i criteri di selezione per gli strumenti di ingegneria finanziaria sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza tramite procedura scritta 1/2011 avviata dal Presidente con nota Prot. N. 107 del 15 luglio 2011;

RITENUTO necessario costituire, in conformità alle previsioni contenute nel documento “Nuovi strumenti di ingegneria finanziaria POR FESR Lazio 2007-2013 - Definizione delle politiche di investimento” uno strumento di ingegneria finanziaria nella forma di Fondo di Partecipazione, denominato “Nuovo Fondo di Ingegneria finanziaria a favore delle PMI a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013”, ai sensi degli artt. 43-46 del Regolamento (CE) 1828/06 e ss. mm. e ii., con l'obiettivo di investire in fondi finalizzati ad erogare prestiti a sostegno di programmi imprenditoriali di sviluppo delle PMI del Lazio;

RITENUTO, altresì, che detto Fondo sia dotato di risorse finanziarie pari a € 100.000.000 (Euro centomilioni/00) a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013 ed, in prima applicazione, tali risorse siano così ripartite:

- 1) € 50.000.000,00 (Euro cinquantamiloni/00) derivanti dall'Asse I “Ricerca, innovazione e rafforzamento della base produttiva” finalizzati a sostenere progetti imprenditoriali innovativi ad elevato potenziale di crescita, connotati dalla presenza di investimenti immateriali o spese immateriali per la competitività nella misura massima del 50% (cinquanta per cento). I finanziamenti alle PMI avranno durata di 5 (cinque) anni, oltre un preammortamento compreso tra i 9 (nove) ed i 12 (dodici) mesi;
- 2) € 50.000.000,00 (Euro cinquantamiloni/00) derivante dall'Attività II.1 “Promozione dell'efficienza energetica e della produzione di energia rinnovabile” finalizzati a sostenere progetti imprenditoriali di investimenti nel campo dell'efficienza energetica e della produzione di energia da fonti rinnovabili. I finanziamenti alle PMI hanno durata di 7 (sette)

anni, 15 (quindici) anni per i soli investimenti in impianti fotovoltaici; oltre un preammortamento compreso tra i 9 (nove) ed i 12 (dodici) mesi;

PRESO ATTO che l'art. 59 co. 2 del Regolamento (CE) 1083/2006 prevede la possibilità di designare uno o più organismi intermedi per svolgere una parte o la totalità dei compiti dell'Autorità di Gestione (di seguito anche "AdG"), sotto la responsabilità di detta autorità, e che l'art. 12 del Reg. (CE) 1828/2006 prevede che laddove uno o più compiti dell'AdG siano effettuati da un organismo intermedio i pertinenti accordi siano registrati per iscritto;

RITENUTO di indicare, quale Responsabile della Gestione dell'Operazioni avviate con detto Strumento di ingegneria Finanziaria la Direzione Programmazione Economica, Ricerca ed Innovazione, che assumerà i successivi provvedimenti attuativi, ed indicare quale Organismo Intermedio la Società *in house provider* Sviluppo Lazio SpA, a cui è demandata la gestione del Fondo, sulla base di apposita Convenzione da sottoscrivere tra Regione Lazio e Sviluppo Lazio;

RITENUTO necessario prevedere che, l'Autorità di Gestione concluda con l'Organismo intermedio o soggetto gestore del Fondo una convenzione che comprenda almeno:

- a) i termini e le condizioni per il contributo del programma operativo;
- b) gli inviti a manifestare interesse destinati agli strumenti di ingegneria finanziaria conformemente alle norme applicabili;
- c) la valutazione e la selezione degli strumenti di ingegneria finanziaria da parte dei fondi di partecipazione;
- d) la definizione e il controllo della politica di investimento con indicazione delle imprese destinatarie e i prodotti di ingegneria finanziaria da sostenere;
- e) la trasmissione di informazioni da parte del fondo di partecipazione alla autorità di gestione;
- f) la sorveglianza della realizzazione degli investimenti;
- g) le prescrizioni relative agli audit;
- h) le modalità del disimpegno del fondo di partecipazione dallo strumento di ingegneria finanziaria;
- i) le disposizioni di liquidazione del fondo di partecipazione, compreso il reimpiego delle risorse attribuibili al contributo del programma operativo, restituite in seguito a investimenti effettuati o ancora disponibili dopo che tutte le garanzie sono state soddisfatte.

VISTO lo "Schema di convenzione per la gestione del Nuovo Fondo di Ingegneria finanziaria a favore della PMI a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013", Allegato "A" alla presente deliberazione, ed il documento denominato "Nuovi strumenti di ingegneria finanziaria POR FESR Lazio 2007-2013 - Definizione delle politiche di investimento", Allegato "B" alla presente deliberazione, documenti che congiuntamente contengono gli elementi previsti dagli art. 43-46 del Regolamento (CE) 1828/06 e dall'art. 59 del Regolamento (CE) 1083/2006 e dalla altra normativa comunitaria e nazionale pertinente;

RITENUTO pertanto di approvare lo "Schema di Convenzione per la gestione del Nuovo Fondo di ingegneria finanziaria a favore delle PMI a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013" ed il documento "Nuovi strumenti di ingegneria finanziaria POR FESR Lazio 2007-2013 - Definizione delle politiche di investimento" riportati rispettivamente in allegato "A" e "B" alla presente determinazione di cui formano parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che l'art. 78 co. 7 del Regolamento (CE) 1083/2006 prevede che "le risorse restituite all'operazione a partire dagli investimenti avviati dai fondi di cui all'art.44 (Strumenti di ingegneria finanziaria) o ancora disponibili dopo che tutte le garanzie sono state soddisfatte, sono riutilizzate dalle autorità competenti degli Stati membri interessati a favore di progetti di sviluppo urbano delle piccole e medie imprese" e come specificato nella nota COCOF 10/0014/04 "Guidance note on financial engineering under Article 44 of Council Regulation (EC) No. 1083/2006 tali

risorse siano destinate preferibilmente ad altre operazioni da realizzarsi mediante strumenti di ingegneria finanziaria;

RITENUTO di prevedere che le risorse restituite alla Regione Lazio dal “Nuovo Fondo di ingegneria finanziaria a favore delle PMI a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013” siano riattribuite a favore di progetti di sviluppo delle piccole e medie imprese mediante incremento delle disponibilità del fondo per lo sviluppo economico, la ricerca e l’innovazione (L.R. 13/08) e destinate preferibilmente ad altre operazioni da realizzarsi mediante strumenti di ingegneria finanziaria.

All’unanimità

DELIBERA

In conformità con le premesse che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di costituire, presso Sviluppo Lazio Spa, in conformità alle previsioni contenute nel documento “Nuovi strumenti di ingegneria finanziaria POR FESR Lazio 2007-2013 - Definizione delle politiche di investimento” uno strumento di Ingegneria finanziaria nella forma di Fondo di Partecipazione, denominato “Nuovo Fondo di Ingegneria finanziaria a favore delle PMI a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013”, ai sensi degli artt. 43-46 del Regolamento (CE) 1828/06, e ss. mm. e ii., con l’obiettivo di investire in fondi finalizzati ad erogare prestiti a sostegno di programmi imprenditoriali di sviluppo delle PMI del Lazio;
2. di stabilire che il “Nuovo Fondo di Ingegneria finanziaria a favore delle PMI a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013” sia dotato di risorse finanziarie pari a € 100.000.000 (Euro centomilioni/00) a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013 ed, in prima applicazione, tali risorse siano così ripartite:
 - € 50.000.000,00 (Euro cinquantamiloni/00) derivanti dall’Asse I “Ricerca, innovazione e rafforzamento della base produttiva” finalizzati a sostenere progetti imprenditoriali innovativi ad elevato potenziale di crescita, connotati dalla presenza di investimenti immateriali o spese immateriali per la competitività nella misura massima del 50% (cinquanta per cento). I finanziamenti alle PMI avranno durata di 5 (cinque) anni, oltre un preammortamento compreso tra i 9 (nove) ed i 12 (dodici) mesi;
 - € 50.000.000,00 (Euro cinquantamiloni/00) derivante dall’Attività II.1 “Promozione dell’efficienza energetica e della produzione di energia rinnovabile” finalizzati a sostenere progetti imprenditoriali di investimenti nel campo dell’efficienza energetica e della produzione di energia da fonti rinnovabili. I finanziamenti alle PMI hanno durata di 7 (sette) anni, 15 (quindici) anni per i soli investimenti in impianti fotovoltaici, oltre un preammortamento compreso tra i 9 (nove) ed i 12 (dodici) mesi.
3. di indicare quale Responsabile della Gestione dell’Operazioni avviate con il “Nuovo Fondo di Ingegneria finanziaria a favore delle PMI a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013” la Direzione Programmazione Economica, Ricerca ed Innovazione, che assumerà i successivi provvedimenti attuativi, ed indicare quale Organismo Intermedio la Società in house provider Sviluppo Lazio SpA, a cui viene demandata la gestione del Fondo regalata sulla base di apposita Convenzione da sottoscrivere tra Regione Lazio e Sviluppo Lazio;
4. di approvare lo “Schema di convenzione per la gestione del Nuovo Fondo di Ingegneria finanziaria a favore delle PMI a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013” ed il documento “Nuovi strumenti di ingegneria finanziaria POR FESR Lazio 2007-2013 - Definizione delle politiche di investimento” riportati rispettivamente in Allegato “A” e “B” alla presente deliberazione di cui formano parte integrante e sostanziale;

5. di stabilire che le risorse restituite alla Regione Lazio dal “Nuovo Fondo di ingegneria finanziaria a favore delle PMI a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013” siano riattribuite a favore di progetti di sviluppo delle piccole e medie imprese mediante incremento delle disponibilità del fondo per lo sviluppo economico, la ricerca e l’innovazione (L.R. 13/08) e destinate preferibilmente ad altre operazioni da realizzarsi mediante strumenti di ingegneria finanziaria.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet <http://www.porfesr.lazio.it>.